

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 15 febbraio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAUDA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 19 DEL 30/12/2010) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 107 – 3751/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

E' assente l'Assessore ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Vauda Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 76 - 35020 del 23/05/1994;
- ⇒ ha approvato con Deliberazione C.C. n. 14 del 26/05/1999 e n. 7 del 21/03/2006 due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 30/12/2010, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/01/2011 (*prat. n.10/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.132 abitanti nel 1971, 1.130 abitanti nel 1981, 1.273 abitanti nel 1991 e 1.410 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo;

- ≡ superficie territoriale: 706 ettari di collina; sono presenti “Aree boscate” su una superficie di 192 ettari del territorio comunale;
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Lanzo Ciriè*, sub-ambito “*Area Ciriè*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Corio*”;
- ≡ è individuato dal P.T.C. come “*Centro Turistico di interesse Provinciale*”;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale della Stura* ;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 21, n. 13, n. 244 e n. 243;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Malone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle acque pubbliche del Rio Fandaglia, del Rio delle Spine, del Rio Secco, del Rio Verdeis, del Rio Valmaggione e del Torrente Viana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza, nel territorio comunale, di “Aree inondabili” su una superficie di circa 52 ettari, con tempi di ritorno compresi tra i 25 ed i 50 anni;
- ≡ tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE HABITAT- BC 10005 denominato “*Vaуда*”;
 - una porzione del territorio comunale è interessata da un'area protetta Regionale denominata “*Riserva Naturale Orientata della Vaуда*”

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19 del 30/12/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di localizzare nell'area produttiva *Aini I* un ambito da destinarsi all'attività di addestramento cani contraddistinto con l'acronimo *Spr1 "area per Servizi di gestione privata"*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in

particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/03/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/02/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Vauda Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 19 del 30/12/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

- come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione d'approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

- in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: "Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo".

Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

3. di trasmettere al Comune di Vauda Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta